

Al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione Territoriale del lavoro di:

Indirizzo

MAIL PEC

Mail "salvaguardati"

## ISTANZA per l'accesso ai benefici per i lavoratori c.d. "salvaguardati"

ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 2, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nonché ai sensi degli articoli 2 e 4 del Decreto Interministeriale 8 ottobre 2012, in Gazzetta Ufficiale n. 17 del 21/01/2013.

Dati del lavoratore che presenta istanza

Cognome

Nome

Sesso

Data di nascita

Comune o Stato  
estero di nascita

Codice Fiscale

Tipo  
Documento

N. Documento

Rilasciato da

il

Luogo di residenza

Provincia di:

Indirizzo (Via/Piazza)

N. Civico

CAP

Telefono

Email

Dati azienda

dipendente fino al

della seguente azienda

Denominazione

Con sede in

## CHIEDE

**ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.l. 8 ottobre 2012, di essere ammesso ai benefici di cui all'art. 22, commi 1 e 2, del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, per la categoria di seguito indicata:**

lettera d), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 8 ottobre 2012

- lavoratore di cui all'articolo 6, comma 2-ter, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14: risoluzione del rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2011, in ragione di accordo individuale sottoscritto anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa;
- lavoratore di cui all'articolo 6, comma 2-ter, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14: risoluzione del rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2011, in applicazione di accordo collettivo di incentivo all'esodo stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa;

*Allegati alla presente istanza:*

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni dalla quale si evince di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso ai benefici ed, in particolare, quella concernente la mancata rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa.

- Copia dell'accordo individuale o collettivo che ha dato luogo alla cessazione del rapporto di lavoro

- Copia del documento di identità

Preso atto delle disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 1 e, in particolare, comma 2 del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nonché del regime di decorrenze vigenti prima della data di entrata in vigore del Decreto-Legge 6 dicembre 2011 n. 201 <sup>(1)</sup>.

*Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, dichiara che i dati innanzi riportati sono veri.*

*Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali di cui alla presente istanza sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.*

GG/MM/AAAA

Data

Firma

**Nota** <sup>(1)</sup> Il comma 2 dell'articolo 22 del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni dalla legge n. 135/2012 espressamente recita: "Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono definite le modalità di attuazione del comma 1. L'INPS provvede al monitoraggio, sulla base della data di cessazione del rapporto di lavoro, delle domande di pensionamento presentate dai lavoratori di cui al comma 1 che intendono avvalersi dei requisiti di accesso e del regime delle decorrenze vigenti prima della data di entrata in vigore del citato decreto legge n. 201 del 2011. Qualora dal predetto monitoraggio risulti il raggiungimento del limite numerico delle domande di pensione determinato ai sensi del comma, 1 il predetto Ente non prenderà in esame ulteriori domande di pensionamento finalizzate ad usufruire dei benefici previsti dalla disposizione di cui al comma 1."